



**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER IL SERVIZIO di PORTIERATO DELLA SEDE
PROVINCIALE INPDAP di FIRENZE**

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di portierato e reception dei locali siti in Viale Matteotti 48 e Via Masaccio, n. 122/126 in Firenze e adibiti a sede della Direzione Provinciale INPDAP.

Il servizio dovrà essere svolto da n. 2 addetti secondo gli orari descritti nell'art.2 del presente capitolato, un addetto per sede.

ART. 2 – MODALITÀ E ORARIO DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà svolgere il servizio in linea con le esigenze della Amministrazione, in conformità al presente capitolato ed alla offerta presentata in sede di gara.

L'attività dovrà essere assicurata da n. 2 (due) unità di personale, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,15 alle ore 19,45.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere con un preavviso di almeno 5gg , per iscritto, ulteriori orari e giornate.

In questa eventualità il corrispettivo contrattuale verrà aumentato o diminuito in rapporto al nuovo orario di servizio, sulla base del prezzo di aggiudicazione.

Al momento dell'apertura della sede il personale addetto dovrà provvedere all'accensione delle luci nelle parti comuni dell'immobile.

Al momento di chiusura della sede il personale addetto dovrà accertarsi che nei locali della stessa non siano presenti persone, fatta eccezione per quelle che siano autorizzate.

Durante il proprio turno il personale dovrà fare in modo che non si verifichino intrusioni nelle strutture, furti o quant'altro possa danneggiare l'Amministrazione.

In tale eventualità, è fatto obbligo alla ditta appaltatrice, e per essa al personale addetto al servizio, di dare immediata comunicazione telefonica al Responsabile dell'appalto nominato dall'Inpdap, di qualsiasi anomalia che venisse a verificarsi nell'espletamento del servizio stesso ovvero di evento che determini situazioni di pericolo per il patrimonio immobiliare e/o mobiliare.

Il personale incaricato del servizio dedicherà massima attenzione al controllo degli accessi ed effettuerà, al fine di prevenire qualsiasi evento contro persone o cose, periodici controlli in ogni locale della sede.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla sorveglianza dei quadri elettrici e delle apparecchiature elettroniche.

In caso di evidenti guasti il portiere avvertirà immediatamente il Responsabile dell'appalto.

Tuttavia, in caso di particolari situazioni di emergenza quali incendi, allagamenti o simili, il portiere dovrà provvedere a dare le opportune comunicazioni alle autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, ENEL, ecc....) e ad avvertire il Responsabile dell'appalto.

Il personale incaricato del servizio dovrà inoltre provvedere al ritiro dei plichi posta e telegrafici presentati all'ingresso nonché alla tenuta in custodia delle chiavi della Sede.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto di cui trattasi avrà durata di anni 1(uno) a partire dalla data del 01.08.2010.

E' tuttavia fatto salvo l'obbligo per la ditta affidataria di continuare l'espletamento del servizio, dietro richiesta dell'INPDAP, giustificata dall'esigenza di continuità del servizio, alle medesime condizioni dell'offerta, per non oltre 180 giorni dalla scadenza del contratto

In caso di sopravvenute ed imprevedute esigenze istituzionali incompatibili con la continuazione del servizio oggetto del presente appalto, l'Inpdap si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente incarico con preavviso scritto di 30 giorni.

In previsione dell'avvio di lavori di ristrutturazione presso la sede di Viale Matteotti e della conseguente riunificazione degli uffici presso la sede di Via Masaccio o altra sede indicata dall'Istituto, l'Inpdap si riserva, altresì, la facoltà di operare una riduzione del servizio. In quest'ultima ipotesi, durante l'esecuzione dei lavori, l'attività di reception sarà svolta esclusivamente presso la sede designata. La ditta aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa e dovrà fornire il servizio in relazione alle mutate esigenze della S.A.

Spetta pertanto all'Amministrazione stabilire, secondo una valutazione discrezionale del proprio fabbisogno, il quantitativo delle prestazioni dovute. Per tale motivo nulla avrà a pretendere l'aggiudicatario oltre il pagamento del servizio prestato ai prezzi ed alle condizioni pattuite.

L'Inpdap si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto con preavviso di tre mesi, mediante lettera raccomandata a/r, qualora la Direzione Generale e/o Regionale dell'Istituto dovesse affidare l'esecuzione del servizio con procedura unica per tutte le sedi presenti sul territorio nazionale e/o regionale.

ART. 4 – AUTORIZZAZIONI, ATTREZZATURE

L'appaltatore garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse e mezzi idonei all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese nonché la fornitura e la manutenzione di tutte le dotazioni e attrezzature necessarie per l'espletamento delle prestazioni richieste.

ART. 5 – COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA DELL'APPALTO

La rappresentanza dell'Istituto è espletata da un responsabile al quale è anche assegnato il compito di controllare la perfetta osservanza, da parte della ditta appaltatrice, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle emanate dall'Istituto nel corso della prestazione del servizio.

Detto rappresentante è denominato nel presente capitolato "**Responsabile dell'appalto**".

I predetti controlli non liberano la ditta dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal contratto. La ditta, inoltre, non può invocare, come causa di interferenza nel compimento del servizio, qualsivoglia intervento dell'Istituto.

A sua volta la ditta appaltatrice dovrà individuare un "**Responsabile del servizio**" che sarà l'unico referente per l'Amministrazione in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio stesso.

Tale responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo all'uopo n recapito telefonico e di fax per eventuali comunicazioni relative al servizio in argomento.

Le comunicazioni operate dall'Amministrazione e/o dal Responsabile dell'appalto, ivi comprese eventuali contestazioni riguardanti le modalità di esecuzione del contratto, saranno trasmesse al Responsabile del servizio presso il domicilio eletto al momento della sottoscrizione del contratto coincidente con la sede operativa dell'Impresa e si intenderanno così validamente effettuate all'Impresa appaltatrice.

Le suddette comunicazioni si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazioni a mezzo fax

ART. 6 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme del Contratto e del presente Capitolato nonché, per tutto quello non espressamente contemplato e che non sia in contrasto con le condizioni indicate, dalle norme contenute:

1. nei regolamenti, gli usi e le consuetudini dell'Amministrazione, per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa;
2. nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso del servizio;
3. nel codice civile

ART. 7 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto i seguenti documenti:

1. il presente Capitolato speciale d'oneri;
2. l'offerta e le dichiarazioni dell'Impresa affidataria.

ART. 8 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E FATTURE E PAGAMENTI

Il corrispettivo dell'appalto sarà costituito dal prodotto della tariffa oraria per numero di ore di servizio svolte. La stima dell'importo annuo è pari a € 117.000,00. (Euro centodiciassettemila/00) oltre IVA ed è da intendersi quale importo massimo annuo.

Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza è di € 150,00 per lavoratore come riportato a nota nel D.M. 25 febbraio 2009.

L'Istituto provvederà ad emettere fattura mensile posticipata redatta nel rispetto della vigente normativa, che dovrà recare in evidenza la causale del pagamento ed essere intestata all'INPDAP, Sede di Firenze, Viale Matteotti 48 con indicato il numero di impegnativa di spesa.

Il pagamento, previo riscontro e verifica della regolarità del servizio prestato, verrà effettuato ad opera dell'INPDAP entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

In caso di ritardo si applicherà quanto disposto dall'art.1284 del c.c., previo atto espresso di costituzione in mora.

Art. 9 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora nell'esecuzione del servizio si manifestassero evidenti insufficienze a svolgere nei tempi previsti contrattualmente il servizio appaltato, è facoltà dell'Istituto di far eseguire ad altra ditta in danno dell'appaltatore

ART. 10 –PENALI

L'Inpdap applicherà alla ditta aggiudicataria del servizio oggetto dell'appalto, per ogni mancata o incompleta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto penalità estensibili fino al doppio del compenso giornaliero previsto.

Le stesse penalità saranno applicate, inoltre, qualora in conseguenza di astensione dal lavoro, totale o parziale, da parte della impresa appaltatrice questa non assicuri tempestivamente con altro personale la continuità e la regolarità del servizio.

L'importo della penalità verrà trattenuto in sede di liquidazione delle competenze pattuite.

Delle inadempienze l'Istituto, renderà tempestivamente informata con lettera raccomandata A.R. la ditta, la quale avrà 10 (dieci) giorni, dalla notifica, per sollevare eventuali contestazioni, attraverso l'incaricato da questa designato. In seguito l'Istituto comunicherà l'applicazione delle detrazioni e penalità.

In caso di recidiva sarà facoltà dell'Istituto, come previsto dall'art. 21, di risolvere il contratto.

In tal caso la cauzione sarà incamerata salva ogni altra azione di rivalsa per i danni derivanti dalla risoluzione del contratto.

Tutte le detrazioni, penalità e spese di carico della ditta, saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute.

Qualora la ditta manifestasse evidenti insufficienze a svolgere nei tempi previsti contrattualmente il servizio appaltato, è facoltà dell'Istituto di far eseguire ad altra ditta in danno della ditta appaltante.

ART. 11 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli altri oneri ed obblighi indicati nel presente Capitolato nonché alla tenuta della più assoluta riservatezza su tutto quanto fosse venuto a sua conoscenza durante l'espletamento del servizio, saranno a carico dell'appaltatore:

a. DIREZIONE DEL SERVIZIO E RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

È obbligo della ditta nominare, a sua cura e spesa all'atto della firma, un Responsabile del servizio preposto alla direzione del contratto. Al suddetto compete la responsabilità della conduzione del servizio, essere a piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. La ditta rimane comunque unica responsabile dell'operato del rappresentante.

Per ogni prestazione non resa, per cause di forza maggiore, inconvenienti od altro, il rappresentante della ditta dovrà darne tempestiva informazione al Responsabile dell'appalto, sulla base della specifica relazione redatta da quest'ultimo, l'Istituto si riserva l'applicazione della penale.

Il personale preposto al servizio da appaltare non è autorizzato a discutere eventuali controversie che dovessero sorgere a seguito dell'espletamento del servizio con il personale dell'Istituto e/o terzi, ma dovrà tramite il proprio rappresentante, contattare esclusivamente il responsabile dell'Istituto.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'INPDAP si riserva, previa motivata comunicazione alla ditta, di esigere il cambiamento immediato del rappresentante senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Il rappresentante della ditta deve essere reperibile in ogni momento per tutta la durata del servizio.

b. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La ditta deve effettuare il servizio con personale idoneo per il suo corretto svolgimento. Il mancato rispetto di tale obbligo darà facoltà all'Istituto di risolvere il contratto.

Il personale incaricato dell'esecuzione del servizio deve essere addestrato per lo svolgimento delle mansioni cui viene adibito, e, durante l'orario di lavoro dovrà indossare l'uniforme, portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento della ditta di appartenenza.

I nominativi ed i dati anagrafici del personale della ditta, da adibire al servizio, debbono essere preventivamente comunicati all'Istituto per iscritto ed ogni variazione dovrà essere immediatamente comunicata.

È vietato al personale della ditta l'uso di tutti i macchinari, attrezzature ed impianti installati negli edifici ed in special modo di telefoni, macchine da scrivere, calcolatrici, computer, fax, fotocopiatrici, ecc., se non previa autorizzazione.

Per l'attività svolta dal proprio personale, la ditta è ritenuta responsabile dei danni accertati di qualsiasi genere come rotture di vetri, cristalli, apparecchi sanitari, apparecchi di illuminazione, apparecchiature varie ed altro che l'Istituto riscontrasse comunque fra tutti i beni esistenti nei luoghi oggetto del servizio.

Il personale è tenuto ad osservare, durante il servizio, un contegno improntato alla massima correttezza, riservatezza ed irreprensibilità e deve essere di gradimento dell'Istituto il quale ha diritto di ottenerne l'allontanamento dal luogo di lavoro e la immediata sostituzione, senza rispondere delle conseguenze.

c. SCIOPERI

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore o comunque su decisione dell'Istituto, si provvederà al computo ed addebitamento dei relativi servizi non forniti.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a darne comunicazione preventiva e tempestiva, è comunque tenuta a garantire un servizio di emergenza.

d. CONTROVERSIE

Per nessun motivo, anche in corso di controversie, la ditta potrà sospendere o ridurre il servizio oggetto del contratto.

La ditta si impegna altresì ad esonerare, nella forma più ampia, da ogni responsabilità l'Istituto ed il suo responsabile incaricato per ogni controversia derivante da azioni promosse da terzi per qualsiasi sinistro di emergenza.

e. FALLIMENTO

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento dell'Impresa.

f. INOLTRE LA DITTA

- si assume ogni responsabilità per danni e/o pregiudizi di qualsiasi natura che possano avere origine dalla esecuzione del servizio o a seguito della irregolare effettuazione dello stesso;
- si impegna a sollevare l'Istituto per tutti i danni di cui sopra, ed a costituirsi per esso, in ogni controversia giudiziaria, in conseguenza di danni o pregiudizi derivanti dall'attività della ditta stessa;
- garantisce in ogni tempo l'Istituto contro ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da sua inadempienza, anche parziale, delle norme contrattuali.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortunio o danno, ricadrà sulla ditta che sarà, pertanto pienamente responsabile degli eventuali danni per fatto proprio o dei propri dipendenti, restandone sollevato l'Istituto.

A copertura dei rischi di cui sopra, l'appaltatore si obbliga a stipulare, a sue spese, apposita polizza, con una primaria compagnia di assicurazioni che copra i rischi di responsabilità civile per danni comunque arrecati nello svolgimento del servizio, polizza da stipulare entro un mese dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la risoluzione di diritto del contratto. Le clausole della polizza dovranno essere tempestivamente sottoposte alla preventiva approvazione dell'INPDAP.

L'appaltatore è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari comunque inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificatamente previsti dal presente capitolato.

Art. 12-Subappalto

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad erogare il servizio avvalendosi esclusivamente della propria organizzazione ovvero, in caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, di quella della imprese partecipanti al consorzio o all'A.T.I. E' in ogni caso vietato, pena la decadenza dal servizio, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 118 del D. Lgs 163/06, di cedere o subappaltare in tutto o in parte l'erogazione del servizio medesimo.

Nel caso in cui l'Amministrazione abbia concesso l'autorizzazione al subappalto a seguito di richiesta espressa dall'appaltatore in sede di gara, il pagamento dei corrispettivi ai subappaltatori verrà effettuato dall'appaltatore, che ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori stessi, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 13 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti l'oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazione.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'INPDAP si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento, per l'ammontare da corrispondere, qualora le risulti, da denuncia dell'Ispettorato del Lavoro o di organi sindacali, che la ditta appaltatrice sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

1. delle condizioni normative di cui sopra;
2. delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie ed infortuni, ecc.);
3. del versamento di qualsiasi contributo che le leggi od i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale, ciò fino a quando non sia stato accertato o dimostrato che sia stato corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definitiva.

La ditta dovrà, in ogni momento, ed a semplice richiesta dell'Istituto, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

ART. 14- SUBENTRO DELLA DITTA CESSANTE

Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni Imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative e all'osservanza dei vigenti C.C.N.L. - di categoria.

Attualmente il servizio è svolto da n. 3 unità di personale e l'impresa ha dichiarato di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, del seguente settore: C.C.N.L. di lavoro applicato in azienda Servizi di pulizia multiservizi, Qualifica e categoria di assunzione: portiere di azienda II livello Full time.

ART. 15 – ONERI SPECIALI, SPESE

L'impresa dovrà espletare di sua iniziativa ed a sue spese tutte le pratiche occorrenti presso gli uffici per denunce, concessioni, permessi, autorizzazioni, licenze e quant'altro occorra per l'esecuzione ed il compimento del servizio.

Tutte le spese inerenti agli atti relativi all'appalto ed ogni altra tassa, imposta e sovrimposta presente e futura (fatta unica eccezione dell'IVA) sono a carico dell'appaltatore, incluse quelle contrattuali.

ART. 16 – VARIAZIONI E MODIFICHE – SERVIZI EVENTUALI NON PREVISTI

L'INPDAP si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento con conseguente riduzione del canone pattuito. L'INPDAP si riserva inoltre la facoltà insindacabile di ampliare il servizio per proprie esigenze organizzative o per ampliamento dei locali da piantonare o per l'attivazione di altri tipi di prestazioni con conseguente aumento del canone pattuito.

Le variazioni in aumento o in diminuzione saranno corrisposte o detratte in proporzione al canone di aggiudicazione.

Nel caso che l'appaltatore non ottemperi alle richieste di cui sopra, l'INPDAP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto.

ART. 17 – REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti dalla impresa aggiudicataria sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

ART. 18 – IMMOBILI OGGETTO DEL SERVIZIO

La ditta dichiara espressamente che sugli immobili dell'Istituto in cui è chiamata a svolgere il servizio in relazione al contratto d'appalto non eserciterà alcun possesso e detenzione e riconosce che l'Istituto conserverà sempre la piena disponibilità dei locali ove verrà esplicato il servizio, con facoltà di utilizzare i locali stessi ad altri fini, previo avviso alla ditta.

ART. 19 – CONDIZIONI AMBIENTALI

Con la firma del contratto la ditta riconosce di essere edotta e di aver tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali, delle circostanze ed aree ad esse connesse che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione del prezzo.

ART. 20 – REMUNERABILITÀ DEI PREZZI CONTRATTUALI

La ditta con l'accettazione del contratto riconosce la remunerabilità del prezzo contrattuale offerto avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d'opera, nonché ogni onere per il lavoro straordinario che fosse comunque necessario per l'esecuzione del servizio.

ART. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nelle attività affidate in appalto: sia in riferimento alla qualità dei servizi resi, che per l'inadempimento agli obblighi stabiliti dalla legge o dal presente capitolato, o quando

la ditta appaltatrice, per negligenza od imperizia, comprometta in qualunque fase, la gestione del servizio, o la tempestiva esecuzione e la buona riuscita degli interventi, e qualora la ditta stessa non adempia alla diffida ad eliminare, entro un congruo termine, le irregolarità riscontrate, l'Amministrazione potrà decidere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. con automatico incameramento della cauzione e con riserva di risarcimento dei danni.

Nel caso si verificano le condizioni di cui al comma precedente, l'Amministrazione ne darà comunicazione all'impresa e, valutate le giustificazioni da questa prodotte nei successivi trenta giorni, qualora determini di non accoglierle, pronuncia la risoluzione dandone notizia alla ditta.

In caso di risoluzione, l'impresa avrà solo diritto ad ottenere il pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente, per i quali sarà redatto in contraddittorio apposito verbale, esclusa ogni e qualsiasi indennità in dipendenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto al risarcimento dei danni che dovessero derivargli dai comportamenti dell'impresa che portassero alla conclusione anticipata dell'appalto.

ART. 22 – CAUZIONE

L'appaltatore dovrà costituire deposito cauzionale a garanzia degli impegni assunti secondo le indicazioni egualmente precisate nel bando di gara di invito per la cauzione provvisoria, stabilito in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto.

ART. 23 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È assolutamente vietata la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto di appalto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale, salva ogni azione per il risarcimento dei conseguenti danni.

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo, facendo presente che i dati personali forniti dagli Istituti concorrenti saranno raccolti e conservati presso gli uffici dell'INPDAP, VIALE MATTEOTTI, 48, nella responsabilità del funzionario responsabile sig.Dott. Alessio Baronti.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 25 – ALTRE NORME

Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari. Se al termine del servizio il valore del contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto è obbligo dell'appaltatore provvedere al pagamento delle maggiori imposte dovute. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinanti alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.

Per quanto non previsto dal presente capitolato d'onere si rinvia alle disposizioni di legge.

ART. 26 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione appaltante e Ditta aggiudicataria e che non vengano risolte in forma bonaria verranno risolte con ricorso all'autorità giudiziaria competente del Foro di Firenze.

Il Dirigente

(Avv. Emanuela Paci Tellini)